

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 82 del 27/02/2024

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza - per il triennio 2023-2025. Aggiornamento 2024.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“PREMESSO che:

- il comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” (c.d. Decreto Reclutamento), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni,[...] entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il comma 7-bis dell'art. 6 del sopracitato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, introdotto dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, convertito con la Legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che “Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6”;
- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” ha definito il contenuto del PIAO;
- con Legge Regionale n. 7 del 12 luglio 2023 (artt. 24, 25, 26) la Regione Emilia Romagna ha approvato l'adeguamento normativo connesso all'introduzione del PIAO nella disciplina relativa alla programmazione per le Aziende Sanitarie;

RICHIAMATA la DGR n. 1299 del 01/08/2022 “Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del servizio Sanitario Regionale - prime indicazioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha disposto “[...] che le Aziende Sanitarie e gli Enti del SSR adottino, entro il 31 ottobre 2022, il PIAO di prima applicazione 2022 mediante un atto ricognitorio di tutti i Piani già adottati a livello aziendale e destinati a

costituire le specifiche sezioni del PIAO, al fine di dare evidenza e organicità di lettura all'attività di pianificazione integrata aziendale sulla base di indicazioni operative fornite dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare [...]"

DATO ATTO che la stessa DGR dispone l'attivazione del percorso di progressivo superamento dei Piani in vigore, in applicazione di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, con l'individuazione degli adeguamenti normativi necessari al fine di aggiornare il sistema di programmazione delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR, fissando contenuti e tempi di attuazione, mediante l'attivo coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dell'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV SSR;

VISTE:

- la Determina del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 19095 del 11/10/2022 di costituzione del gruppo di lavoro a supporto del percorso di definizione del PIAO e della sua introduzione nel sistema di programmazione delle Aziende Sanitarie;
- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare PG/RER/14.10.2022.1052785.U (PG/AUSL/83150/2022 del 14/10/2022) avente ad oggetto "Trasmissione indicazioni per l'adozione del Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO) per le Aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale di prima applicazione";

DATO ATTO che sulla base delle indicazioni fornite dalla nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare PG/RER/11.01.2023.19016.U (PG/AUSL/1778/23 del 11/01/2023) l'Azienda USL di Modena ha adottato, con Deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 28/02/2023, la "Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025, tenendo conto delle linee di indirizzo fornite dal PNA 2022 (delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023) ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 190/2012;

ATTESO che la "Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" ha composto, ai sensi della normativa sopracitata, unitamente agli altri documenti di programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 31/07/2023, dove è stata rappresentata la complessiva pianificazione strategica aziendale, secondo le indicazioni fornite dalla Regione con nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. n. PG/RER/27.06.2023.620597.U (PG/AUSL/50423/23 del 27/06/2023) avente a oggetto la "Trasmissione della DGR n. 990 del 19 giugno 2023 "Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di attività e organizzazione nelle aziende e negli enti del SSR" e delle indicazioni operative per la predisposizione della proposta del Piano attuativo del PIAO relativo al Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025";

PRESO ATTO delle importanti novità legislative intervenute nel corso del 2023 con particolare riferimento al nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), alla normativa sul Whistleblower (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24), all'adozione del nuovo Codice di comportamento, a seguito delle modifiche apportate al DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) dal D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81, fortemente impattanti sulla predisposizione dei presìdi di anticorruzione e trasparenza;

PRESO ATTO altresì che con Delibera del 19 dicembre 2023 n. 605 ANAC ha adottato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2023, incentrato sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, esaminando i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e, di conseguenza, riformulando le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione, già contenute nel PNA 2022, e sistematizzando quelle dedicate alla trasparenza dei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. PG/RER.19.01.2024.055106.U (PG/AUSL/5614/24 del 22/01/2024) con la quale l'Organismo Indipendente di Valutazione degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ha trasmesso l'aggiornamento degli adempimenti relativi alla trasparenza ex delibera ANAC 1310/2016, alla luce degli indirizzi via via forniti e di quanto discusso nell'ambito delle riunioni del tavolo regionale di coordinamento degli RPCT, con particolare riferimento alla sezione "Bandi di gara e contratti";

RITENUTO opportuno, anche sulla base di quanto condiviso nell'ambito del coordinamento RPCT regionale, procedere ad un aggiornamento della Sezione del PIAO 2023-2025 relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza, già approvata lo scorso anno, al fine di recepire le novità legislative intervenute;

TENUTO CONTO di quanto riportato in particolare nel paragrafo relativo all'"Articolazione ed aggiornamento di specifiche Sottosezioni del PIAO" della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 990 del 19 giugno 2023;

ATTESO che secondo la programmazione regionale le Aziende Sanitarie:

- adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione con validità triennale;
- possono adottare – nel triennio di validità di detto piano – documenti di attuazione e aggiornamento per singole aree di programmazione;

RITENUTO pertanto di approvare il documento di attuazione e aggiornamento 2024 della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati (Allegati da 1 a 5);

PRECISATO che il documento allegato aggiorna e integra l'intera sezione dedicata alla Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2023-2025, riportando, per

completezza, anche le parti che non hanno subito variazioni;

DATO ATTO che, in continuità con quanto già previsto per i precedenti PTPCT 2021 – 2023, 2022 –2024, è stato reso disponibile, anche relativamente alla “Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza 2023-2025”, un canale permanente di comunicazione e di consultazione dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi (<https://www.ausl.mo.it/PTPCTconsultazione>), al fine di rappresentare i propri contributi e le proposte circa le aree di priorità in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e che non sono pervenute proposte di aggiornamento o integrazione a detto documento”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il documento di attuazione e aggiornamento 2024 della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO per il triennio 2023-2025, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati (Allegati da 1 a 5);
- b) di precisare che tutti i dipendenti, appartenenti ad ogni articolazione aziendale, sono tenuti a conoscere il documento che si approva, a partecipare al processo di gestione del rischio in ragione delle funzioni svolte all'interno delle rispettive unità organizzative di appartenenza, e ad osservare le misure previste, sia in materia di prevenzione della corruzione che in materia di trasparenza;
- c) di dare atto che le misure e le azioni previste nel documento costituiscono obiettivi ed azioni operativamente declinate nel sistema di gestione della performance aziendale tra gli obiettivi di budget;
- d) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Maria Chiara De Rosa, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione, del sito web aziendale;
- f) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale ed alle strutture aziendali;

- g) di dare altresì atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge 412/91 e s.m.i.;
- h) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Stefano Carlini
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

La Direttrice Generale
Anna Maria Petrini
(firmato digitalmente)